



Novità in tema previdenziale

Dott. Andrea Ulgheri
Consulente pensionistico

Sesto Congresso Co.Si.P.S.
7-8 giugno 2019

Indice

- 1. Introduzione – Breve panoramica sul D.L. 4/2019**
- 2. Dizionario pensionistico**
- 3. L'estratto contributivo: guida alla lettura**
- 4. Gli accessi a pensione – Riforma Fornero e altre forme di pensionamento**
- 5. Il cumulo contributivo ai sensi della Legge n. 232/2016**
- 6. Le novità del Decreto Legge n. 4/2019**
 - a) Blocco della speranza di vita e finestre mobili**
 - b) La Quota 100**
 - c) Il nuovo riscatto agevolato della laurea**
 - d) La pace contributiva**
- 7. Il TFS nei diversi accessi a pensione**

1. Introduzione – Principali riferimenti normativi

- ▶ Le principali novità del Decreto Legge n. 4 del 28 gennaio 2019
 - Nuovo accesso a pensione: la **Quota 100**
 - Blocco degli adeguamenti alla **speranza di vita**
 - Introduzione delle **finestre mobili**
 - Il nuovo **riscatto agevolato** della laurea
 - La **pace contributiva**
 - La nuova **Opzione Donna**

1. Introduzione – Principali riferimenti normativi

- ▶ Legge n. 29/1979
- ▶ Legge n. 45/1990
- ▶ D. Lgs. n. 503/1992 (Riforma Amato)
- ▶ Legge n. 335/1995 (Riforma Dini)
- ▶ Legge n. 247/2007 (Riforma Prodi)
- ▶ Legge n. 122/2010 (Riforma Sacconi)
- ▶ Decreto Legge n. 201/2011 e Legge di Conv. n. 214/2011 (Riforma Fornero)
- ▶ Legge n. 228/2012 e Legge n. 232/2016 (Cumulo contributivo)
- ▶ Decreto Legge n. 4/2019 e Legge di Conv. n. 26/2019 (Quota 100)

2. Dizionario pensionistico

- ▶ Decorrenza e misura: l'**an** e il **quantum** della pensione
- ▶ I metodi di calcolo dell'assegno pensionistico:
 - ▶ Il metodo retributivo
 - ▶ Il metodo contributivo
 - ▶ Il metodo misto e i 18 anni di contributi al 31.12.1995
- ▶ La finestra mobile
- ▶ La speranza di vita
- ▶ Le gestioni previdenziali dell'INPS

3. L'estratto contributivo: guida alla lettura



Estratto Conto Previdenziale

Emesso il 17/02/2017

Periodo		Tipo di contribuzione	Contributi utili pensione		Retribuzione o Reddito		Azienda	Note
Dal	Al		al diritto e al calcolo		Lire	Euro		
01/07/1982	31/12/1982	Lavoro dipendente	sett	27	27,000	7.551.000	3.899,76	
01/01/1983	31/12/1983	Lavoro dipendente	sett	52	52,000	20.041.000	10.350,31	
01/01/1984	31/12/1984	Lavoro dipendente	sett	52	52,000	20.551.000	10.613,70	
01/01/1985	31/12/1985	Lavoro dipendente	sett	52	52,000	29.024.000	14.989,64	
01/01/1986	31/12/1986	Lavoro dipendente	sett	52	52,000	35.473.000	18.320,27	
01/01/1987	31/12/1987	Lavoro dipendente	sett	52	52,000	37.696.000	19.468,35	
01/01/1988	13/05/1988	Lavoro dipendente	sett	19	19,000	16.606.000	8.576,28	
01/05/1988	31/12/1988	Lavoro dipendente	sett	33	33,000	24.327.000	12.563,84	
01/01/1989	14/04/1989	Lavoro dipendente	sett	15	15,000	13.883.000	7.169,97	
01/05/1989	31/12/1989	Lavoro dipendente	sett	35	35,000	28.326.000	14.629,15	
01/01/1990	31/12/1990	Lavoro dipendente	sett	52	52,000	48.984.000	25.298,12	
01/01/1991	31/12/1991	Lavoro dipendente	sett	52	52,000	60.708.000	31.353,06	
01/01/1992	31/12/1992	Lavoro dipendente	sett	52	52,000	71.024.000	36.680,83	
01/01/1993	31/12/1993	Lavoro dipendente	sett	52	52,000	73.829.000	38.129,49	
01/01/1994	31/12/1994	Lavoro dipendente	sett	52	52,000	78.643.000	40.615,71	
01/01/1995	31/12/1995	Lavoro dipendente	sett	52	52,000	75.440.000	38.961,50	
01/01/1996	31/12/1996	Lavoro dipendente	sett	52	52,000	79.771.000	41.198,28	
01/01/1997	31/12/1997	Lavoro dipendente	sett	52	52,000	94.076.000	48.586,19	
01/01/1998	30/04/1998	Lavoro dipendente	sett	17	17,000	28.131.000	14.528,44	
01/05/1998	31/10/1998	Lavoro dipendente	sett	27	27,000	46.201.000	23.860,82	
01/11/1998	31/12/1998	Lavoro dipendente	sett	9	9,000	22.252.000	11.492,19	

3. L'estratto contributivo: guida alla lettura



Estratto Conto Gestione Dipendenti Pubblici

Stato di servizio, Retribuzioni, Periodi riconosciuti e figurativi

Elaborato il 29/09/2018

Periodo		Gestione	Tipo di contribuzione / Rapporto	Contributi utili pensione				Maggiorazioni	Retribuzione ai fini pensionistici	Amministrazione o Ente datore di lavoro	Note
Dal	Al			Diritto		Misura					
				AA	MM GG	AA	MM GG				
30/07/1969	31/12/1969		Riscatto per Titolo	0	5 1	0	5 1.00			0,00	
01/01/1970	31/12/1970		Riscatto per Titolo	1	0 0	1	0 0.00			0,00	
01/01/1971	31/12/1971		Riscatto per Titolo	1	0 0	1	0 0.00			0,00	
01/01/1972	31/12/1972		Riscatto per Titolo	1	0 0	1	0 0.00			0,00	
01/01/1973	31/12/1973		Riscatto per Titolo	1	0 0	1	0 0.00			0,00	
01/01/1974	31/12/1974		Riscatto per Titolo	1	0 0	1	0 0.00			0,00	
01/01/1975	29/07/1975		Riscatto per Titolo	0	6 29	0	6 29.00			0,00	
29/06/1978	30/11/1978		Riscatto per Titolo	0	5 2	0	5 2.00			0,00	
01/12/1978	31/12/1978	Cassa Pensioni Sanitari	Contratto a tempo indeterminato	0	1 0	0	1 0.00			-	
01/01/1979	31/12/1979	Cassa Pensioni Sanitari	Contratto a tempo indeterminato	1	0 0	1	0 0.00			-	
01/01/1980	31/12/1980	Cassa Pensioni Sanitari	Contratto a tempo indeterminato	1	0 0	1	0 0.00			-	
01/01/1981	31/12/1981	Cassa Pensioni Sanitari	Contratto a tempo indeterminato	1	0 0	1	0 0.00			-	
01/01/1982	31/12/1982	Cassa Pensioni Sanitari	Contratto a tempo indeterminato	1	0 0	1	0 0.00			-	
01/01/1983	31/12/1983	Cassa Pensioni Sanitari	Contratto a tempo indeterminato	1	0 0	1	0 0.00			-	
01/01/1984	31/12/1984	Cassa Pensioni Sanitari	Contratto a tempo indeterminato	1	0 0	1	0 0.00			-	
01/01/1985	31/12/1985	Cassa Pensioni Sanitari	Contratto a tempo indeterminato	1	0 0	1	0 0.00			-	

3. L'estratto contributivo: guida alla lettura

Periodo		Gestione	Tipo di contribuzione / Rapporto	Contributi utili pensione			Maggiorazioni	Retribuzione ai fini pensionistici	Amministrazione o Ente datore di lavoro	Note
Dal	Al			Diritto		Misura				
			AA	MM	GG	AA	MM	GG		
01/01/1986	31/12/1986	Cassa Pensioni Sanitari	1	0	0	1	0	0.00		-
01/01/1987	31/12/1987	Cassa Pensioni Sanitari	1	0	0	1	0	0.00		-
01/01/1988	31/12/1988	Cassa Pensioni Sanitari	1	0	0	1	0	0.00		-
01/01/1989	31/12/1989	Cassa Pensioni Sanitari	1	0	0	1	0	0.00		-
01/01/1990	31/12/1990	Cassa Pensioni Sanitari	1	0	0	1	0	0.00		-
01/01/1991	31/12/1991	Cassa Pensioni Sanitari	1	0	0	1	0	0.00		-
01/01/1992	31/12/1992	Cassa Pensioni Sanitari	1	0	0	1	0	0.00		-
01/01/1993	31/12/1993	Cassa Pensioni Sanitari	1	0	0	1	0	0.00		36.141,65
01/01/1994	30/06/1994	Cassa Pensioni Sanitari	0	6	0	0	6	0.00		19.687,34
01/07/1994	31/12/1994	Cassa Pensioni Sanitari	0	6	0	0	6	0.00		18.850,50
01/01/1995	31/12/1995	Cassa Pensioni Sanitari	1	0	0	1	0	0.00		40.970,28
01/01/1996	31/12/1996	Cassa Pensioni Sanitari	1	0	0	1	0	0.00		42.550,88
01/01/1997	31/12/1997	Cassa Pensioni Sanitari	1	0	1	1	0	1.00		60.496,48
01/01/1998	31/12/1998	Cassa Pensioni Sanitari	1	0	0	1	0	0.00		56.254,57
01/01/1999	31/05/1999	Cassa Pensioni Sanitari	0	5	0	0	5	0.00		25.963,33
01/06/1999	31/12/1999	Cassa Pensione Dipendenti Enti Locali	0	7	0	0	7	0.00		36.576,75
01/01/2000	31/12/2000	Cassa Pensioni Sanitari	1	0	0	1	0	0.00		58.668,49
01/01/2001	31/12/2001	Cassa Pensioni Sanitari	1	0	0	1	0	0.00		69.562,10
01/01/2002	30/06/2002	Cassa Pensioni Sanitari	0	6	0	0	6	0.00		42.441,50

4. I principali accessi a pensione

Pensione di vecchiaia

- Requisito anagrafico – 66 anni di età + speranza di vita = 67 anni dal 2019
- Requisito contributivo – almeno 20 anni di contributi
- Cessazione dell'attività di lavoro dipendente
- Non sono previste finestre

Pensione anticipata

- Nessun requisito anagrafico
- Requisito contributivo – almeno 42 anni e 10 mesi di contributi per gli uomini, 41 anni e 10 mesi per le donne (almeno 35 anni di contributi *effettivi*)
- Cessazione dell'attività di lavoro dipendente
- Applicazione di una finestra trimestrale alla decorrenza (D.L. 4/2019)

4. Altri accessi a pensione

- **L'Opzione Donna**
- La pensione anticipata per i lavoratori precoci
- L'Anticipo Pensionistico (APE): APE Sociale e APE Volontario
- La pensione per i lavoratori con mansioni gravose e usuranti
- La pensione nel sistema contributivo puro

5. Il cumulo contributivo

L. 228/2012: prima formulazione del cumulo

*L'istituto del cumulo consente ai lavoratori **iscritti presso due o più forme di assicurazione obbligatoria** dei lavoratori dipendenti, autonomi, e degli iscritti alla gestione separata e alle forme sostitutive ed esclusive della medesima, di cumulare tutti i periodi non coincidenti ai fini del perfezionamento del diritto al **trattamento pensionistico di vecchiaia, di inabilità e ai superstiti**.*

- Non permetteva di ottenere l'accesso a pensione anticipata
- Restavano escluse le casse di previdenza dei liberi professionisti

5. Il cumulo contributivo

L. 232/2016: il nuovo cumulo per i liberi professionisti

- ▶ Estensione agli iscritti alle **Casse Professionali**
- ▶ Possibilità di cumulare ai fini del perfezionamento del requisito contributivo per il trattamento di **pensione anticipata**
 - ▶ Estensione anche a chi raggiungerebbe autonomo diritto a pensione, ma **NON a chi è già titolare di pensione diretta** a carico delle gestioni cumulande
- ▶ Pensione a c.d. **formazione progressiva**, con calcolo **pro quota** secondo la disciplina specifica di ciascun ente

5. Il cumulo contributivo

Il cumulo per i medici

Possibilità di computare i versamenti contributivi ENPAM, unitamente alla contribuzione INPS da lavoro dipendente, per raggiungere i requisiti per il trattamento di pensione anticipata o di vecchiaia

ENPAM – Quota A (Fondo Generale)

Garantisce copertura contributiva per 12 mesi l'anno, dalla data di prima iscrizione al Fondo

Valutare l'anzianità di Quota A e l'eventuale riscatto degli anni di laurea e specializzazione, per i periodi **NON coincidenti**

6. Le novità del Decreto Legge n. 4/2019

- ❑ **Blocco degli adeguamenti alla speranza di vita** dei requisiti contributivi per tutte le forme di pensionamento anticipato: Fino al 31.12.2026, si potrà accedere a pensione anticipata con 42 anni e 10 mesi di anzianità contributiva, per gli uomini, e 41 anni e 10 mesi, per le donne

- ❑ **Introduzione delle finestre mobili:** slittamento della decorrenza della pensione rispetto alla data di maturazione dei requisiti
 - 6 mesi, per Quota 100 nel settore pubblico
 - 3 mesi, per Quota 100 nel settore privato, e per pensione anticipata

6. Le novità del Decreto Legge n. 4/2019

La Quota 100 – Triennio 2019-2021

Possibilità di accesso a pensione in presenza del requisito **congiunto**:

- Anagrafico – almeno **62 anni di età** compiuti
 - Contributivo – almeno **38 anni di contribuzione**, di cui almeno 35 anni di *contribuzione effettiva*
- **Finestra mobile:** 6 mesi per dipendenti pubblici, 3 mesi per gli altri
 - **Nessuna penalità diretta** sulle regole di calcolo dell'assegno
 - Divieto di cumulo tra pensione e redditi di lavoro dipendente e autonomo, solo lavoro aut. occasionale (entro € 5mila lordi annui)
- **NON compatibile con l'esercizio di attività libero-professionale!**

6. Le novità del Decreto Legge n. 4/2019

Il riscatto agevolato della laurea

- **Destinatari:** tutti gli assicurati, senza limiti di età
- Facoltà di riscattare **periodi di studio successivi al 31.12.1995**
- **Onere forfettario** pari al minimo imponibile per artigiani e commercianti moltiplicato per l'aliquota contributiva della gestione previdenziale dei lavoratori dipendenti (33%) e rivalutato



Circa € 5240 per ogni anno chiesto a riscatto!

6. Le novità del Decreto Legge n. 4/2019

La pace contributiva

- **Destinatari:** assicurati **privi di anzianità contributiva al 31.12.1995** e NON già titolari di pensione
- Facoltà di riscattare *buchi contributivi* **fino a un massimo di 5 anni**, anche non continuativi
- **Non attivabile per:**
 - Periodi antecedenti all'iscrizione assicurativa, e comunque periodi antecedenti al 1 gennaio 1996
 - Periodi successivi all'ultimo versamento contributivo registrato in EC, e comunque periodi successivi al 29 gennaio 2019
 - Periodi per i quali il datore di lavoro abbia omesso il versamento
- Rateizzazione dell'onere in 10 anni, detrazione fiscale del 50%

7. Il differimento del TFS nel Pubblico Impiego

Differimento e rateizzazione del TFS	
Numero rata	Importi soglia
I – al termine di liquidazione	Importo lordo fino a € 50mila
II – dopo 12 mesi	Importo lordo tra € 50mila e € 100mila
III – dopo ulteriori 12 mesi	Importo lordo oltre € 100mila

Motivo della cessazione	Accesso a pensione	Termini di liquidazione
Età massima	Pensione di vecchiaia ordinaria	12 mesi + 90 gg
Dimissioni volontarie	Pensione anticipata ordinaria	24 mesi + 90 gg
Dimissioni volontarie	Pensione in Quota 100	Regole peculiari
Inabilità al servizio	Pensione di inabilità / inidoneità	15 gg + 90 gg